



COMUNE DI VALVA

(Prov. di Salerno)

N. 4664/uscita: 4672

AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Data 31/10/19



PERMESSO DI COSTRUIRE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la domanda in data 31/10/2019, acquisita a questo protocollo al n.4664, prodotta dal/la Sig./ra:

FENIELLO Carmine nato/a a **Valva (SA)** il **13/12/1931**, residente in Valva
alla Via /C.da, **C.da Casalimarti n.snc**, Codice fiscale: **FNL CMN 31T13 L656J** ;

con la quale veniva richiesto, ai sensi del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni il permesso di costruire per il seguente intervento:

PROGETTO	Installazione di un prefabbricato metallico ad uso deposito mezzi ed attrezzi agricoli ;
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	C.da Aia della Corte VALVA
ESTREMI CATASTALI	Foglio n. 7 particella/e : n. n. 201 / n. 83 / n. 203
Dati sul Tecnico	-Arch. Gerardo Sabato Mario DI GREGORIO -

richiedendo anche che il relativo permesso fosse cointestato come segue:

Accertato che il/la richiedente ha titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il richiesto permesso di costruire;

Visto che detto intervento edilizio:

- Non è soggetto al contributo di cui all'art. 16 e seguenti del T.U. n. 380/2001;
- X** E' soggetta al contributo di cui all'art. 16 e seguenti del T.U. n. 380/2001 , come da relazione

istruttoria dell'U.T.C.;

Accertato che l'interessato/a ha effettuato il richiesto versamento per diritti di segreteria per €. **156,00**; giusto apposito bollettino agli atti;

Accertato che l'interessato/a ha effettuato il richiesto versamento per Oneri di cui all'art. 16 e seguenti del T.U. n. 380/2001 giusto apposito bollettino agli atti;

Visto la autocertificazione del tecnico ai sensi D.P.R. 06.06.2001 n. 380 art.20 c. 1 "Conformità Igienico-Sanitaria";
Visto il parere dei Vigili del Fuoco : non richiesto / in data =;

Visto le dichiarazioni del tecnico abilitato in ordine a:

- Normativa igienico sanitaria;
- Normativa prevenzione incendi;
- Normativa vincoli paesistici;
- Normativa altri vincoli;
- Normativa disciplina dei rapporti col vicinato;

Visto la relazione-proposta, in data odierna, del Responsabile del procedimento, con la quale, ultimata l'istruttoria, viene espresso parere favorevole;

Visto la Legge Regionale 14/82;

Visto i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

Visto le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate:

A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- | | |
|---|---|
| <p>1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.</p> <p>2. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.</p> <p>3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.</p> <p>4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.</p> <p>5. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.</p> <p>6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.</p> <p>7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.</p> <p>8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.</p> <p>9. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni.</p> <p>10. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.</p> | <p>11. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.</p> <p>12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.</p> <p>13. Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.</p> <p>14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.</p> <p>15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.</p> <p>16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.</p> <p>17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.</p> <p>18. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.</p> <p>19. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.</p> |
|---|---|

B) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- d.p.r. 380 / 01 :nessuna

Visto le norme regionali vigenti in materia;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto la Legge regionale n.17/82;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CONCEDE A:

FENIELLO Carmine nato/a Valva (SA) il 13/12/1931 ,
residente in Valva, via /C.da, C.da Casalimarti , n.c.snc
codice fiscale: FNL CMN 31T13 L656J

il richiesto permesso per il seguente intervento :

**"Installazione di un prefabbricato metallico ad uso deposito mezzi ed
attrezzi agricoli"** ;

con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali di cui al punto **A)** nonché delle prescrizioni particolari riportate al punto **B)** .

I lavori dovranno essere **iniziati entro** un anno dalla data di notifica del presente provvedimento e l'opera dovrà essere **completata entro** tre anni dalla data di inizio dei lavori ai sensi dell'art. 15 c. 2 D.P.R. n. 380/2001 .

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso tali termini il permesso **decade** di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato (una sola volta), esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

N.B. Provvedere alla presentazione del modello: ISTAT/Pdc/RE (/ NRE) all'atto del ritiro del presente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



(Handwritten signature in blue ink)
.....
(Agr. Mario Antonio CUOZZO)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Handwritten signature in blue ink)
.....
(Prof. Vito FALCONE)